



Inviata una diffida

Ragusa-Catania, le imprese all'Anas: adegui gli importi

PALERMO

Le principali imprese di costruzione hanno inviato una diffida all'Anas nella quale si chiede l'annullamento del bando e la ripubblicazione della gara per la realizzazione della Ragusa-Catania con importi adeguati e in linea con gli attuali valori di mercato. Lo rende noto **Confindustria Catania** parlando di un «rimpallo di responsabilità che rischia di bloccare un'arteria strategica del sistema via-

rio della Sicilia». L'associazione etnea degli industriali sottolinea che «la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto "Itinerario Ragusa-Catania" rimane ancora nel limbo dell'incertezza a causa del mancato adeguamento dei prezzi che non consente alle imprese di partecipare al bando con offerte congrue» ricordando come nelle scorse settimane essa aveva già sollevato la questione rilevando come «l'aumento dei prezzi delle materie prime e il caro-energia si fossero abbattuti sulle imprese con effetti a catena sulla tenuta del sistema produttivo». Per **Confindustria Catania**

l'impatto dei maggiori costi riguarda trasversalmente una molteplicità di prodotti. «Solamente l'acciaio - dice l'associazione - ha subito negli ultimi mesi un aumento del 70%, il legname del 78%, il bitume del 36%. Una situazione che si è ulteriormente aggravata a causa della crisi internazionale determinata dal conflitto in atto in Ucraina». «È incomprensibile - scrive **Confindustria Catania** - il motivo per il quale non si tenga in considerazione l'obbligo di aggiornare i prezziari».



Peso: 7%